

L'ereditiera è viva, ma in tribunale non c'è

La donna scomparsa

Il figlio di Adriana Cipolletti rinuncia all'azione civile

Osimo (Ancona), 1 ottobre 2011 - **ADRIANA Cipolletti** è viva: il figlio Riccardo Reimers, che aveva avviato un procedimento per la dichiarazione di scomparsa della madre, ha dato mandato al legale Michele Andreano di rinunciare all'azione civile. È conclusa così la vicenda giudiziaria legata alla ricerca della professoressa lauretana, sorella del noto imprenditore Claudio Cipolletti, morto l'anno scorso lasciando un'eredità di 25 milioni di euro.

Nell'udienza di ieri davanti al giudice Pompetti è stato formalizzato l'atto di desistenza dal procedimento per la dichiarazione di scomparsa, una decisione maturata il 20 settembre. "In tale data — spiega l'avvocato Andreano — abbiamo ricevuto gli atti della Procura, che tramite la Squadra mobile di Palermo ha identificato con certezza la professoressa Cipolletti".

L'avvocato Andreano, che sul caso ha finora mantenuto il riserbo, ora ripercorre la vicenda. "Il mio assistito, che da 20 anni vive negli Stati Uniti, da tempo non aveva notizie della madre. Nel 2010 ha presentato denuncia di scomparsa ma inizialmente le ricerche non avevano dato frutto. Non era facile rintracciarla, basta dire che all'indirizzo palermitano fornito dal fratello Luigi alla Procura, la professoressa Cipolletti non era stata trovata dagli inquirenti". Poi riferisce della gioia del suo cliente alla notizia che la madre è ancora viva.